



WFP Regional Congress Psychotherapy, Creativity, and the Arts

Rome, 18-19 October 2024

Co-sponsored by the **World Psychiatric Association (WPA) Psychotherapy Section** and the **World Association for Dynamic Psychiatry (WADP)**



WORLD ASSOCIATION FOR
DYNAMIC PSYCHIATRY WADP



La scultura blu, 1999 © M.Fagioli

- Call for Papers -

“Psychotherapy, Creativity, and the Arts”

Roma, 18-19 ottobre 2024

**Convegno internazionale organizzato dalla Fondazione Massimo Fagioli Ets (FMF)
con il patrocinio della World Federation for Psychotherapy (WFP)**

La Fondazione Massimo Fagioli Ets (FMF), costituita nel 2021 e iscritta al Registro unico del Terzo settore dal 2022, ha lo scopo di salvaguardare e promuovere in Italia e nel mondo l'opera dello psichiatra e psicoterapeuta Massimo Fagioli - noto per la Teoria della nascita e i seminari di Analisi collettiva -, in ogni sua espressione scientifica, culturale, politica e artistica. Su queste premesse la FMF persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso attività di cura, formazione e ricerca.

La World Federation for Psychotherapy (WFP, già International Federation for Psychotherapy - IFP) è la più antica organizzazione internazionale, fondata nel 1932, che riunisce società orientate alla psicoterapia e rappresenta 30.000 membri provenienti da tutto il mondo. Il suo scopo è facilitare e promuovere la comunicazione internazionale tra le diverse scuole, gruppi professionali e culture nell'ambito della psicoterapia. Inoltre, promuove lo sviluppo della

psicoterapia, nella pratica, nell'insegnamento e nella ricerca. La WFP organizza un convegno mondiale di psicoterapia ogni tre anni e convegni regionali annuali in diversi paesi del mondo. All'ultimo convegno mondiale della WFP a Casablanca, Marocco, nel febbraio 2023, è stato presentato un Simposio dal titolo "Applicazioni cliniche della Teoria della nascita umana", su invito dell'attuale presidente WFP Prof. César Alfonso. Questi era stato invitato al Convegno internazionale per i 50 anni dalla pubblicazione di Istinto di morte e conoscenza, organizzato dalla FMF e tenutosi a Roma il 18 e il 19 Novembre 2022.

La FMF ha iniziato una collaborazione con la WFP sulla base di un progetto del Laboratorio di Psichiatria e Psicoterapia, gruppo Ricerca e Produzione Scientifica, proposto a maggio 2023. Questa collaborazione ha portato ai recenti convegni di Marrakech e New York, tenutisi dal 16 al 20 Aprile e dal 2 al 4 Maggio, ed organizzati rispettivamente dalla World Association of Dynamic Psychiatry (WADP) e dall'American Academy of Psychodynamic Psychiatry and Psychoanalysis (AAPPDP). Da questo progetto nasce il convegno internazionale "Psychotherapy, Creativity, and the Arts" ("Psicoterapia, Creatività e le Arti") organizzato dalla FMF, che ospiterà in questo contesto un convegno regionale della WFP, tra gli eventi preparatori del prossimo congresso mondiale della WFP che si terrà a New York nel 2026, nel Quartier Generale dell'ONU ed alla New York University.

IL CONVEGNO

Il convegno "Psychotherapy, Creativity, and the Arts" avrà una durata di due giorni e si svolgerà presso la Sapienza, Università di Roma, Aula Magna del Palazzo Marco Polo; parteciperanno studiosi italiani e stranieri provenienti da tutto il mondo, per discutere - da un punto di vista multidisciplinare - sul processo creativo nella pratica e nella relazione psicoterapeutica, e più in generale sul tema della creatività nelle sue varie declinazioni. Si confronteranno tra loro psicoterapeuti, artisti visivi, musicisti, architetti, archeologi, antropologi, scienziati sociali, accademici di diverse discipline umanistiche, provenienti da Cina, Filippine, Germania, Iran, Italia, Nigeria, Norvegia, Stati Uniti, Svizzera, Taiwan, Uganda.

Parte dei relatori in programma di questo convegno è stata scelta dalla WFP ed ha una provenienza internazionale, un'altra parte di relatori italiani è stata scelta dalla FMF. Ciò ha permesso di partecipare ad un Bando del Ministero della Cultura (MIC) per ottenere fondi per la realizzazione dell'evento.

Tuttavia è stata ritenuta necessaria una call for papers rivolta a tutti i soci FMF per quanto concerne 10 relazioni (di cui 1 relazione riservata alla rivista di psichiatria e psicoterapia "Il sogno della farfalla") necessarie a completare il programma preliminare.

Tutti sono invitati a partecipare, da soli, in gruppo o come laboratorio. Le proposte verranno esaminate dal Comitato Scientifico in doppio cieco e selezionate in base all'equilibrio tra le tematiche trattate nelle due giornate.

Il Comitato Scientifico si impegna in collaborazione con la FMF a valorizzare le proposte selezionate ma non accolte per il convegno in altre sedi e in altre modalità ancora da definire, previo consenso degli autori.

ARGOMENTO GENERALE

La psicoterapia costituisce l'unico intervento medico di cura della malattia mentale che possa portare ad una profonda e duratura guarigione del paziente. Il convegno vuole riflettere sulla psicoterapia come arte medica e come atto creativo che permetta al paziente, nel momento in cui questi venga compreso nella sua dimensione non cosciente oltre che nella sua realtà manifesta, un livello di cambiamento che possiamo avvicinare ad un concetto di trasformazione. Ma che cosa accomuna psicoterapia, arte e creatività?

L'arte e la creatività sono, indubbiamente, una caratteristica essenziale della specie umana. L'arte – dalla danza al teatro, alla musica, alla poesia, alla pittura, al cinema, all'architettura - sarà al centro del convegno in quanto espressione del mondo interiore dell'essere umano. Su di esse i relatori animeranno il dibattito scientifico, sia dal punto di vista medico sia culturale. Inoltre, illustreranno come la ricerca sulle immagini debba guidare il rapporto terapeutico, essendone la creatività uno strumento irrinunciabile. Fagioli, infatti, ha proposto come strumento diagnostico e terapeutico l'interpretazione dei sogni, differenziandola nettamente dalle libere associazioni.

La psicoanalisi è stata profondamente riduzionistica nei confronti dell'artista e dell'opera d'arte, descrivendo quest'ultima come sintomo, come tentativo regressivo o di adattamento al malessere. Ma la creazione di un'opera d'arte è un processo ben diverso, è libera espressione e un accesso straordinario al mondo non cosciente. La Teoria della nascita ha posto le basi per una nuova conoscenza del pensiero artistico e del processo creativo. In tutti i suoi testi, in molteplici dibattiti pubblici e nelle lezioni accademiche, Massimo Fagioli ha svolto una ricerca assidua, profonda e minuziosa su come l'arte possa rappresentare una ricreazione della nascita e del primo anno di vita, senza pensiero verbale e senza parola.

La scoperta della fantasia di sparizione rivoluziona l'idea di natura umana e dell'artista e dimostra come la fantasia – caratteristica umana specie-specifica – possa essere espressa fuori di sé, e come le sue immagini siano profondità di pensiero e affetti. Fagioli era anche un appassionato di musica e aveva una grande sensibilità rispetto al suono e, in particolare al suono della voce, in quanto diretta espressione della propria dimensione non cosciente. Questo aspetto ha aperto una complessa e interessantissima ricerca sul rapporto tra il modo di raccontare il sogno e l'interpretazione stessa.

Profondo conoscitore della letteratura, della poesia, dei movimenti culturali e artistici, si interrogava sullo sviluppo del primo pensiero umano e della prima immagine. Ricordiamo la sua ricerca *sul rapporto tra linea ed immagine* e sul concetto di *immagine inconscia non onirica*. Nel 2016 ha composto e pubblicato le "21 parole" che approfondiscono ulteriormente la sua ricerca di oltre 50 anni sulla nascita e sul primo anno di vita: tra queste troviamo insieme alla capacità di immaginare, altri termini come memoria, fantasia, linea, senso, volto.

Fagioli è stato un medico e uno scienziato che ha utilizzato anche le espressioni artistiche per condurre la sua ricerca sulla formazione dell'immagine e questo convegno rappresenta un omaggio al nostro autore, che ha saputo navigare tra psichiatria e arte con grande sapienza e coerenza.

AMBITI TEMATICI

Nell'intento di continuare ad approfondire la ricerca sopra descritta, la Fondazione sollecita proposte di contributi scientifici relativi alla psichiatria, alla psicoterapia, alla creatività e alle arti, che potranno essere trattate secondo criteri interdisciplinari o transdisciplinari, aderendo ai seguenti ambiti tematici:

- **A.** Creatività e psichiatria/psicoterapia/psicologia dell'età evolutiva
- **B.** Arti e linguaggi: la ricerca sulle immagini e sul processo creativo nella musica, nelle arti visive, nell'architettura, nella scrittura dei testi letterari
- **C.** Le Scienze umane, tra immagini, creatività ed espressioni artistiche

Gli studiosi interessati sono invitati a compilare entro e non oltre il 15.06.2024 l'apposito form presente sul sito della Fondazione a questo link: [FMF-WFP Call for paper](#)

Nel form si dovrà indicare l'ambito tematico scelto e il titolo del proprio contributo, inoltre si dovrà caricare un abstract in formato pdf di massimo 5.000 battute (corredato di bibliografia - non compresa nelle 5000 battute) in lingua italiana o inglese.

Per ulteriori informazioni si prega di scrivere a:
conference2024@fondazionemassimofagioli.it